



Principessa Bona Borromeo racconta l'attività a favore dell'Airc. «Milano è sempre più generosa»

«Per le buone cause chiedo a tutti»

«I più fortunati devono aiutare chi lo è meno. Io punto sui giovani»



Al Pac Bona Borromeo (a sinistra) e Luisa Bocchietto (presidente di Adl) con Aldo, Giovanni, Giacomo e Raul Cremona

Enrica Bona Orlando Borromeo domenica ha celebrato il 51° anniversario di matrimonio con il principe Giberto Borromeo Arese nel più originale dei modi: facendo la commessa degli oggetti grifati di *Love Design* al Pac per raccogliere fondi a favore dell'Airc Lombardia, di cui la principessa è presidente. Bona, che dopo aver vissuto a Palazzo Borromeo ha convinto il marito a tornare a Palazzo Orlando, in corso Monforte, dove è nata, incarna una doppia anima milanese: alta borghesia («mio padre è Orlando delle ferriere, il nonno ha creato la Società metallurgica») e nobiltà (il marito discende dalla dinastia con al vertice San Carlo).



Dal suo osservatorio, la principessa assicura: «La nota generosità lombarda è addirittura aumentata». Snocciola i dati della tre giorni di *Love Design* che ha avuto tra le clienti anche Letizia Moratti, «generosa come sempre. Ha messo a disposizione anche il Pac». Racconta Bona: «400 mila euro raccolti. Temevamo la crisi, invece 51 aziende hanno offerto i prodotti, 39 gli sponsor. E nuovi marchi si sono prenotati per il 2011».

«Chi è fortunato ha il dovere di pensare a chi lo è meno», il motto di Bona, che oggi ricopre anche l'incarico di vicepresidente nazionale dell'Airc. «Fu l'amico Guido Venosta a chiamarmi nell'85 quando si rese conto di dover creare comitati regionali. Nel 1965, con Umberto Veronesi e Giuseppe Della Porta aveva creato questo grande progetto per la ricerca oncologica grazie agli industriali allora alla guida della città, Pirelli, Falk, Pesenti... Oggi Airc è l'unica associa-

zione a investire tutto sulla ricerca». Il 7 novembre, festa nazionale dell'Airc, Bona lo passerà tra i suoi 3 mila volontari, con colazione e visite guidate a Brera. Chi sono? «Gente modesta, normale, spina dorsale del Paese. Se dovessi basarmi sulle persone chic, potrei solo andare al parco con i palloncini. I volontari si alzano alle 6 per scaricare camion di arance o azalee». Bona fotografa l'evoluzione della filantropia lombarda: «Dai ceti alti si è spostata ai più bassi, ma oggi è aumentata rispetto a 25 anni fa. Milano è fantastica. Assimila tantissime persone con generosità. Ognuno fa la propria parte. Resto ammirata di fronte ad anziani che mi dicono "non spenda troppo per buste e sacchetti"». La principessa fa appello

ai giovani. «Per questo lavoro ho bisogno di energia, ho 73 anni appena compiuti». Ma Milano ha esempi di filantropi come Giulia Maria Crespi, 86 anni. «Fantastica, sia lei sia Veronesi dovrebbero affiancarsi un successore».

Come si vive da principessa oggi? «Io nasco nelle ferriere. Arrivai in casa Borromeo come una bomba, ho contribuito al-

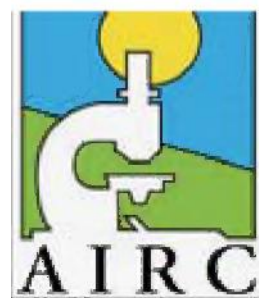
l'apertura delle prospettive. La riapertura dell'Isola Bella si deve a mio suocero Vitaliano, modernissimo. Io ho riaperto l'Isola Madre e fatto viaggiare le opere nei musei. Faccio parte degli Amici di Brera, e del Pol di Pezzoli su indicazione del sindaco, ho nel cuore il Bagatti Valsecchi per il quale ho un progetto per i giovani. Devo andar cauta, la gente quando mi incontra cambia marciapiede. Per le buone cause chiedo soldi a tutti. Cosa mi infastidisce? La maleducazione, la mancanza di rispetto verso i sentimenti altrui. Per esempio andare al funerale in jeans». Il segreto di un matrimonio d'oro? «Un due tre, liberi tutti. Libertà d'azione reciproca».

Maria Teresa Veneziani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segreto del mio matrimonio con il principe Giberto, che dura da 51 anni? Un due tre, liberi tutti

14 anni di ricerca



L'associazione

L'Airc, Associazione italiana per la ricerca sul cancro, è stata fondata nel 1965 per iniziativa di ricercatori dell'Istituto dei tumori, fra cui Umberto Veronesi

5 per mille

«Clinical Molecular Oncology - 5 per mille» è il nuovo progetto di ricerca varato grazie alle donazioni del 5 per mille

Volontari

3 mila i volontari del comitato Lombardia presieduto da Bona Borromeo; direttore scientifico Maria Ines Colnaghi. t.02.77.97.257 www.airc.it

Love Design

La manifestazione che si è tenuta al Pac grazie ad Adi, associazione disegno industriale: 8 mila oggetti scontati. Ricavato: 400 mila euro a favore della ricerca oncologica

La festa

Il 7 novembre si festeggia la giornata nazionale dell'Airc